



Decreto n. 123 del 17 agosto 2021

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata del 16 agosto 2021 nei territori delle province di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata del 16 agosto 2021 nei territori delle province di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia che hanno causato danni al patrimonio pubblico e privato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che ARPAV, con il bollettino Meteo Veneto emesso il giorno 13 agosto 2021, aveva previsto per lunedì 16 agosto 2021, nuvolosità in aumento dalle ore centrali della giornata nelle zone montane e poi verso sera anche in pianura con probabili rovesci o temporali sparsi sui rilievi, localmente in estensione anche alla pedemontana e alla pianura settentrionale specialmente dalla sera.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato regionale ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 46/2021 domenica 15 agosto 2021 alle ore 14:00, valido dalle ore 10:00 di lunedì 16 agosto 2021 fino alle 03:00 di martedì 17 agosto 2021, con il quale veniva segnalata criticità idrogeologica riferita allo scenario per temporali forti, declinata in criticità idraulica sulla rete secondaria di colore giallo sull'intero territorio regionale e in criticità geologica di colore giallo sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

VISTE le prescrizioni di protezione civile emesse dal Centro Funzionale Decentrato regionale domenica 15 agosto 2021 alle ore 14:00, valide dalle ore 10:00 di lunedì 16 agosto 2021 fino alle 03:00 di martedì 17 agosto 2021, che dichiaravano la fase operativa di "attenzione" per criticità idrogeologica declinata in "attenzione" per criticità idraulica sulla rete secondaria sull'intero territorio regionale e in "attenzione" per criticità geologica sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

PREMESSO che ARPAV il 16 agosto 2021 ha emesso il bollettino Meteo Veneto con segnalazione di rovesci e temporali da sparsi a temporaneamente diffusi dapprima sulle zone montane e poi su quelle pianeggianti per il pomeriggio-sera di lunedì 16 agosto 2021.

RILEVATO che nella giornata di lunedì 16 agosto 2021 si è avvicinata da ovest una perturbazione, associata ad una vasta area ciclonica presente sul Nord Europa, che è transitata nella serata sulla regione con temporali di forte intensità su gran parte del Veneto e che in molte zone i temporali sono stati di forte intensità, con rovesci e fortissime raffiche di vento, con precipitazioni che per l'intensità, soprattutto nel vicentino e nel padovano, sono stati dei veri e propri nubifragi.

ATTESO che nella giornata di lunedì 16 agosto 2021 anche nelle zone in cui le precipitazioni sono risultate meno significative, i temporali sono stati spesso associati a fenomeni molto intensi per quanto riguarda il vento, con raffiche anche molto forti che hanno causato importanti danni in molte zone interessate dal passaggio del sistema temporalesco con molte stazioni che hanno registrato raffiche tra i 70 e i 100 km/h, con picchi superiori a 100 km/h: in particolare a Favaro Veneto (VE) è stato raggiunto il picco di 112 km/h e sul Monte Verena (VI) di 104 km/h.

CONSIDERATO che le forti raffiche di vento, che hanno interessato in particolare la pianura centro settentrionale e l'entroterra della Città Metropolitana di Venezia, hanno scopercchiato coperture di edifici pubblici e privati e causato la caduta di molte alberature con conseguenti interruzioni della viabilità stradale e danni al verde pubblico e privato. Diversi sono stati i fenomeni di allagamento che hanno causato danni e disagi alla popolazione.

DATO ATTO che nella serata del 16 agosto 2021 a causa del maltempo sono rimaste senza erogazione di energia elettrica circa 40.000 utenze e che, nella mattinata del 17 agosto 2021, risultavano ancora non riallacciate circa il 10% delle utenze.

RILEVATO che a causa del maltempo risultano tre feriti, giudicati non gravi, uno in provincia di Padova uno in provincia di Treviso e uno in provincia di Verona.

ATTESO che a seguito degli effetti al suolo provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche, dalla serata del 16 agosto 2021 al 17 agosto 2021 ci sono stati oltre 500 interventi diffusi sui territori delle province di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia eseguiti dalle squadre dei Vigili del Fuoco, di cui numerosi ancora da concludere. Elevato è stato anche l'impiego delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nonché delle squadre degli enti gestori dell'energia elettrica e della telefonia mobile e fissa.

RILEVATO che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 1/2018;

VISTO il d.lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata del 16 agosto 2021 nelle province di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia.
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce dichiaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza.
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal d.lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.

6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nella giornata del 16 agosto 2021.
8. Di demandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale la delimitazione definitiva delle aree interessate dagli eventi ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R n. 4/1997.
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al d.lgs. n. 1/2018.
10. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Firmato Dott. Luca Zaia